



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **168** del 15/09/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs 23 giugno 2011, n. 118 di debiti fuori bilancio relativi ai servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione. Diciassettesimo provvedimento 2016.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

- "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a. sentenze esecutive;*
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *"acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa"* le somme dovute dalla Regione Puglia ai seguenti titoli:

- *e.1) compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa;*



Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio a seguito transazione.

Debito fuori bilancio n.1

Contenziosi nn. 2116-2417/08/B/FO + 423/15/GR-FO(rif. cont. 373/09/GI/GR)-424/15/GR/FO(rif. cont. 180/09/B)- 270/15/GR/FO(rif. cont. 371/09/GI)- Compensi professionali spettanti all'avv. Donata Sacco per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa ed a seguito di transazione.

-L'Avv. Donata Sacco , con distinti ricorsi ex art. 702 bis c.p.c., notificati alla Regione Puglia in data 30/03/2015, rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Saracino , ha adito il Tribunale Civile di Bari instaurando i giudizi nn. 3031 e 3033/2015 R.G. dinanzi alla Terza Sezione Civile, al fine di sentire condannare la Regione Puglia al pagamento delle somme di € 4.140,21, € 3.704,80 ed € 6.906,40 , a titolo competenze professionali per l'attività esperita a favore della Regione nei rispettivi contenziosi nn.373/09//GI/GR(-R.A. c/ R.P.)-180/09/B(P.A.c/ R.P.)-371/09/GI (M.P. c/ R.P.) .

- Relativamente ai contt. nn. 2116-2417/08/B/FO non portati dinanzi all'autorità giudiziaria, il professionista ha formulato istanze di pagamento datate 27/05/2015, ad oggi non ancora evase.

- Tra l'avvocato interno assegnatario dei fascicoli e la controparte si è addivenuto all'intento di transigere la controversia di che trattasi a patti e condizioni contemplati nella nota Prot. AOO_024/ 13580 del 08/10/2015, sottoscritta per adesione dagli avvocati Sacco e Saracino.

- La somma complessiva da corrispondere a titolo di sorte capitale, per i cinque giudizi in oggetto indicati è risultata pari al minor importo di € 12.744,55, al lordo di ritenuta d'acconto e detratti gli acconti corrisposti,(giusta Determinazioni dirigenziali nn.1153/2009-435/2009-762/2009- 123/2011-773/2009.-520/2009- 90/2011, (rett ed int. con A.D. n. 180/2011),con rinuncia ad esigere gli accessori maturati sul credito vantato.

- L'importo relativo alle spese legali sostenute per l'instaurazione dei giudizi di cui € 357,29 quali spese vive, in uno al compenso dovuto all'avv. Saracino ammonta ad € 4.290,57, comprensivo di C.A.P. e IVA.

- Pertanto l'importo complessivo ascende ad € 17.035,12.

- L'avv. Donata Sacco ha dichiarato che alla materiale percezione delle somme non avrà null'altro a pretendere e rinuncerà ad ogni diritto, pretesa e azione nei confronti della Regione Puglia , direttamente e/o indirettamente riconducibili e/o rivenienti dai titoli e dalle causali azionate nei giudizi ritenendosi soddisfatta, con consequenziale abbandono dei giudizi medesimi;



-Con Deliberazione n.76 del 23/02/2016 la Giunta Regionale ha accettato la proposta transattiva formulata dall'avv. Sacco ed ha autorizzato la non costituzione nei giudizi nn. 3031 e 3033/2015 R.G. innanzi indicati.

- Con le citate determinazioni dirigenziali venivano impegnate le seguenti somme: D.D. n 1153/2009- cap. 1312 bil.2009 - € 3.550,99- numero imp. 933 ;D.D. n.123/2011- cap.1312 bil 2011-€ 3.338,93;- n.imp. 150; D.D.n. 90/2011-cap.1312 bil.2011-€ 3.338,93- n. imp. 101.

- I suddetti impegni di spesa divenivano oggetto di perenzione amministrativa .

- Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.iiie D.G.R. n. 668/2016 si è già provveduto a redigere la proposta di delibera di G.R. di variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario per la reiscrizione dei residui passivi perenti dell'importo complessivo di € 10.228,85 con imputazione alla Missione 1;Programma 11;Titolo 1;Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori.....previa variazione in diminuzione , in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20;Programma 1;Titolo 1;Cap. 1110045" Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti".

- Stante l'impossibilità di attingere le risorse occorrenti al pagamento di parte del debito fuori bilancio di € 2.515,70 (sorte capitale)da "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" istituito al cap. 1110090:Missione 20;Programma 1;Titolo 1- che allo stato non presenta la necessaria capienza- si provvede, in deroga alla prassi fin qui seguita ed a seguito della nota della Sezione Bilancio e Ragioneria AOO_116/8228 del 06/06/2016,ad imputare la spesa sul cap. 1312 :Missione 1;Programma 11;Titolo 1"Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" del bilancio in corso, nelle more del previsto rimpinguamento del Fondo di riserva citato o dell'istituzione di uno specifico Fondo di riserva per la definizione delle partite debitorie direttamente gestite dall'Avvocatura Regionale da disporsi successivamente e, fatto comunque salvo il ripristino della dotazione finanziaria del cap. 1312 intaccata dal presente provvedimento.

Per quanto sopra esposto, al finanziamento della spesa complessiva di € 6.806,27, quale debito fuori bilancio, si provvede :

> quanto ad € 2.515,70(sorte capitale) con imputazione alla Missione 1;Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 del bilancio in corso"Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori

> l' ulteriore somma di € 4.290,57 dovuta a titolo di spese legali derivanti dai ricorsi ex art. 702 bis c.p.c. e successive vengono finanziate con imputazione al cap. 1317"Oneri per ritardati pagamenti.Spese procedurali e legali del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura regionale.



Il disegno di legge allegato alla presente relazione riveste carattere di urgenza in considerazione dei pregiudizi che potrebbero derivare all'Ente dal ritardo nel pagamento dei debiti indicati all'art. 1 che, in assenza del preventivo riconoscimento della loro legittimità e della necessaria variazione al bilancio di previsione, non può aver luogo.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Emiliano", written over the typed name.

Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale .Diciassettesimo provvedimento 2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dalla determinazione dei compensi professionali relativi ai contenziosi di seguito elencati:

1. Cont. 423/15/GR- TRIB-Corte di Appello
2. Cont. 424/15/GR-TRIB-
3. Cont. 270/15/GR-TRIB-Corte di Appello
4. Cont. 2116/08/B/FO-TRIB.
5. Cont. 2417/08/B-FO- TRIB-
6. **Importo complessivo a titolo sorte capitale: € 2.515,70**
Spese legali : importo complessivo € 4.290,57

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.806,27 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente, si provvede così come segue:

> quanto ad € 2.515,70(sorte capitale) con imputazione alla Missione 1;Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312”Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori

> quanto ad € 4.290,57 con imputazione alla Missione 1;Programma 11;Titolo 1;Cap. 1317 -Oneri per ritardati pagamenti.Spese procedimentali e legali del bilancio regionale.

